REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Coesione Sociale

DETERMINAZIONE n 9169/745 del 16/03/2017

Oggetto: **Avviso pubblico DIAMANTE IMPRESA - Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 - Asse prioritario 1 – Occupazione - Obiettivo specifico 8.4 "Accrescere l'occupazione degli immigrati" - Azione 8.4.3 "Percorsi per la creazione d'impresa" Proroga termini**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 e ss.mm.ii., recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi e la L.R. 22 agosto 1990 n. 40, recante norme sui rapporti tra cittadini e l'Amministrazione regionale della Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 e ss.mm.ii., recante la Disciplina del Personale Regionale e dell' Organizzazione degli Uffici della Regione;

VISTA la Legge Regionale 25.11.2014, n. 24, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione";

VISTO il Decreto dell' Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 14667/12 del 17.06.2015 con il quale alla Dott.ssa Antonia Cuccu sono conferite le funzioni di direttore del Servizio Coesione Sociale presso la Direzione Generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Direzione generale DETERMINAZIONE n 9169/745 del 16/03/2017

Servizio Coesione Sociale

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento(UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 20014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del

trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna, approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013, e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019 approvato con Deliberazione G.R. 41/3 del 21/10/2014 (il "PRS");

VISTA la Deliberazione n. 12/21 del 27.03.2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza";

VISTA la Deliberazione n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto *"Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria";*

VISTA la Deliberazione n. 43/28 del 19.07.2016 avente ad oggetto *"Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento*";

VISTI i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 09/06/2015 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il Vademecum per l'operatore versione 4.0 approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 1290/55/DG del 15.01.2014;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 58047/6782 del 29/12/2015 relativa all'utilizzo del Vademecum FSE 4.0 sul POR Sardegna FSE 2014-2020;

VISTA la Determinazione n. 42461 – 5627 del 20.12.2016 con cui il Direttore del Servizio Coesione Sociale ha approvato *la Nota metodologica* per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario per il finanziamento dell'Avviso Diamante Impresa inviata, da IZI S.p.A. con nota prot. n° 41969 del 16/12/2016;

DATO ATTO che con determinazione n. 43401/5808 del 29.12.2016 è stato adottato l'Avviso pubblico "DIAMANTE IMPRESA" – Avviso per promuovere la nuova imprenditorialità, a favore degli immigrati ai sensi POR FSE 2014/2020, Asse I – Occupazione – Azione 8.4.3 per un importo complessivo di € 2.003.171,43;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale DETERMINAZIONE n 9169/745 del 16/03/2017

Servizio Coesione Sociale

VISTA la nota prot. n. 43189 del 27.12.2016 con la quale l'Autorità di Gestione del POR FSE Regione Sardegna 2014/2020 ha espresso parere di conformità ai sensi dell'art. 125, par 3, REG. (UE) n° 1303/2013;

ATTESO che il termine per la presentazione delle candidature è stato fissato per il giorno 17 marzo 2017 entro le ore 12;

CONSIDERATO che alcuni quesiti presentati dai potenziali partecipanti in ordine all'interpretazione delle disposizioni dell'Avviso hanno determinato un ritardo nella pubblicazione delle FAQ sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it nella sezione "Bandi e gare";

RITENUTO di dover prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle candidature al 23 marzo 2017,ore 18, al fine di garantire la più ampia possibilità di partecipazione dei soggetti interessati;

DETERMINA

ART. 1 Di disporre, per le motivazioni in premessa, la proroga dei termini per la presentazione delle candidature al 23 marzo 2017, ore 18.

Art. 2 di dare adeguata pubblicità alla proroga in oggetto mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it nella sezione "Bandi e Gare".

Art. 3 La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

La presente determinazione sarà trasmessa all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R 31/1998, e per conoscenza al Direttore Generale.

Il Direttore del Servizio
Antonia Cuccu